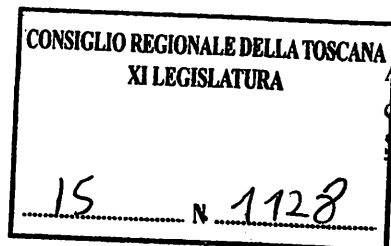
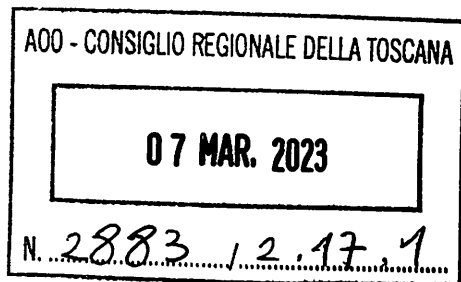




Firenze, 7 marzo 2023



Al Presidente
del Consiglio regionale della Toscana
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
ai sensi dell'articolo 174 del Regolamento interno

OGGETTO: In merito ai ritardi nella cessione alla ASL del "Centro Pegaso 2" (ex CREAM).

La sottoscritta consigliera regionale

Visto che:

Presso il capannone di quello che avrebbe dovuto essere il CREAM, durante la pandemia, fu allestito un centro vaccinale e un padiglione di ricovero, denominato "Centro Pegaso 2". Per tale centro, il Presidente della Regione aveva annunciato un futuro come centro di riferimento per l'uso dei monoclonali e, soprattutto, quale "ospedale di comunità"¹.

Valutato come:

Queste dichiarazioni sono concordanti con quelle del direttore generale dell'Asl Toscana Centro: una volta acquisita dall'Asl, la struttura sarebbe divenuta centro vaccinale, ospedale di comunità con la possibilità di ricovero, attività specialistica e ambulatoriale.² Si trattava di un processo legato ai fondi del PNRR; il 31 dicembre 2025 è la scadenza per l'entrata in funzione delle 5 case di Comunità della provincia di Prato, nell'ambito di una riforma della sanità territoriale che avrebbe portato in Toscana quasi 80 nuove Case di Comunità e gli "Ospedali di Comunità". Il

¹ La previsione era tale per cui "nel momento in cui verrà meno la funzione per il coronavirus, il Pegaso di Prato potrebbe diventare il primo ospedale di comunità toscano, secondo una possibilità prevista dal decreto Cura Salute" - <https://www.tvprato.it/2021/10/nove-pratesi-su-dieci-hanno-ricevuto-almeno-una-dose-di-vaccino/>

² <https://www.tvprato.it/2021/11/terminata-lemergenza-il-centro-pegaso-sara-acquisito-dallasl/>



primo piano del “Centro Pegaso 2” di via Galcianese con 20 posti letto³ sarebbe stato uno di tali ospedali.

Preso atto che:

Si apprende che, contrariamente a quanto annunciato sopra, il “Centro Pegaso 2” non diverrà ospedale di comunità. La ragione, secondo quanto riferito da alcuni dirigenti dell’Asl Toscana Centro, risiederebbe in una serie di rallentamenti nel processo di cessione dell’immobile in comodato dalla Regione all’azienda. Rallentamenti che, allungando i tempi, non permetterebbero più di rispettare la prima scadenza, dettata dall’accordo Stato-Regioni per i finanziamenti PNRR.

Entro il 30 marzo le strutture destinate ai nuovi servizi sanitari finanziati dalle risorse europee dovranno, infatti, risultare di proprietà dell’Asl.

Visto come:

Se così fosse, il centro “Pegaso 2”, terminate le sue funzioni di hub vaccinale, rimarrà vuoto, con una duplice conseguenza negativa. Da una parte, i 20 posti letto che l’Asl intendeva ricavarne dovranno essere recuperati in altro immobile di proprietà dell’Asl, impegnando altre strutture (il presidio “La Melagrana” di Narnali o alla ex palazzina delle Malattie infettive in via Cavour, per far entrare i primi pazienti entro il 2024)⁴. Dall’altra, il Centro ex CREAM non verrà utilizzato secondo le previsioni e resterebbe inutilizzato.

Valutato che:

SI ritiene necessario e opportuno che si ponga rimedio a questo ritardo, che causerebbe altrimenti una ennesima ingente perdita finanziaria, una inadeguata gestione dei fondi anche del PNRR per la sanità toscana, un sottoutilizzo di strutture, oltre che una perdita di chance per i toscani di accedere al miglior sistema complessivo di cure. Tutti fattori patrimoniali o comunque di danno, che si abatteranno sui toscani, per i quali la Regione dovrà verificare i processi, individuare gli eventuali responsabili, ed intraprendere le corrette misure riparative e/o risarcitorie.

Tutto quanto sopra visto e considerato;

Interroga la Giunta e l’assessore competente per sapere

³ Essendo il piano terra riservato a servizi di supporto ai degenti e altri aperti alla cittadinanza - <https://www.tvprato.it/2022/10/case-di-comunita-ecco-dove-sorgeranno-i-nuovi-presidi-della-sanita-territoriale/>

⁴ <https://www.tvprato.it/2023/03/beffa-centro-pegaso-salta-il-progetto-dellospedale-di-comunita/>



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Se intenda finalizzare la cessione della struttura all'ASL, ammesso che ciò sia ancora compatibile con le scadenze previste.

Come intenda rimediare al ritardo, anche verificando i processi effettuati ed i responsabili degli stessi.

La consigliera regionale